



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

PALERMO – 22 e 29 APRILE 2020

Dipartimento della Funzione Pubblica

FOCUS GROUP

Le check list - Verifica della selezione dei progetti

A cura della Dott.ssa Rossana Giacalone
Consulente Formez PA



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione Professionale



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

METODOLOGIE DI INTERVENTO e REGOLE

- Spegnere i microfoni per una migliore acustica
- Accenderli quando si deve intervenire e spegnerli subito dopo gli interventi
- Cercare di concentrare gli interventi nei momenti dedicati e si seguito individuati (onde evitare sovrapposizioni)
- Stimolare il confronto

Obiettivi e finalità del Focus Group

- Realizzare un'aula virtuale, con modalità interattiva e interventi dei partecipanti (con pochi partecipanti)
- Utilizzo di uno strumento che posso arrivare all'obiettivi formativo in maniera più mirata
- Ridurre gli sprechi di tempo per i partecipanti che possono partecipare dal luogo in cui di trovano
- Realizzare un Focus su specifici temi
- Realizzazione di un'attività di tipo pratico
- Far emergere il confronto tra i partecipanti



La selezione dei progetti

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Parte introduttiva

Tipologia delle Operazioni

Verifica delle procedure generali di ammissione a finanziamento

Verifica della selezione delle operazioni

Primo momento di confronto

Focus

Introduzione agli strumenti di controllo: la check list

Check list di selezione delle operazioni a titolarità e regia (OOPP e ABS)

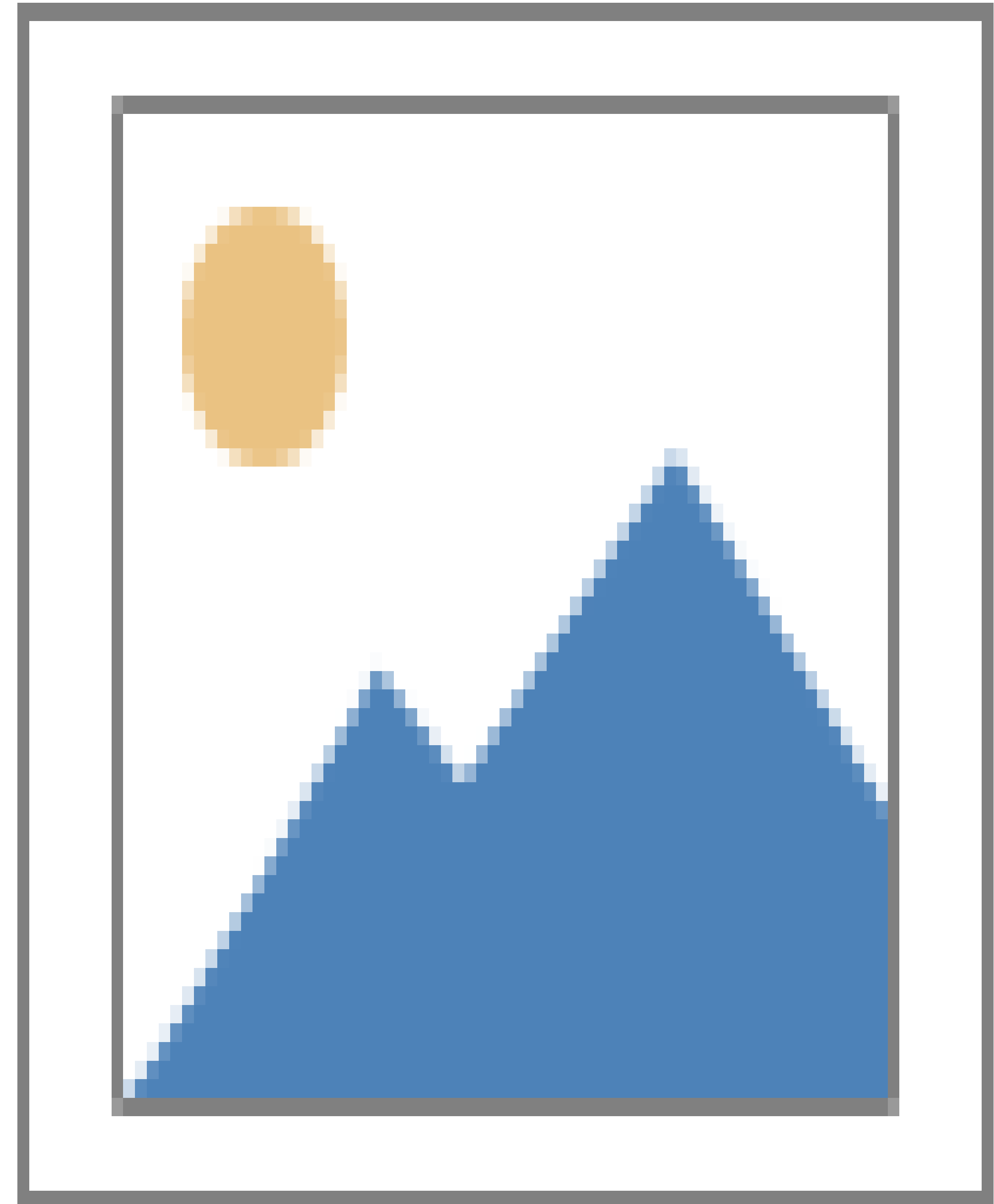
Check list di selezione delle operazioni aiuti

Caso pratico di un avviso

Riflessioni conclusive e dibattito

Parte introduttiva

- Tipologia di operazioni
- Modalità di attuazione delle operazioni
- I criteri di selezione delle operazioni
- Le operazioni retrospettive
- Audit n. REGC314IT0073



Operazioni e beneficiari

Operazione

- un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;
- nel contesto degli strumenti finanziari, è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari (solo Azione 3.6.1 del PO)

Beneficiario

- **per OOPP e ABS:** un organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- per i regimi di aiuti: l'organismo che riceve l'aiuto
- per gli strumenti finanziari l'organismo che attua lo strumento finanziario (solo Azione 3.6.1 del PO)

Tipologie di operazioni

Opere pubbliche

DLgs 50/2016
DLgs 163/2006.
Ecc.

Acquisizione di beni e servizi

Aiuti

Regolamento n. 651/2014 (General Block Exemption Regulation)
Regolamento n. 1407/2013 - De Minimis
Ai sensi dell'art. 108 paragrafo 3 del TFUE (Aiuti notificati)

Strumenti finanziari

Regolamento 480/2014

Modalità di attuazione

Operazioni a regia

La struttura di gestione è individuata nell'Amministrazione regionale, **mentre i beneficiari sono altri soggetti** pubblici esterni all'Amministrazione regionale ovvero soggetti privati

OOPP
ABS

AIUTI

Le operazioni sono gestite tramite gli Organismi intermedi (OOII). La struttura di gestione è individuata in un OI e i beneficiari sono esterni all'OI

Operazioni a titolarità

La struttura di gestione è individuata nell'Amministrazione regionale **che è anche beneficiario delle operazioni**

Operazioni a titolarità con delega

La struttura di gestione è interna all'Amministrazione regionale e i beneficiari sono esterni (**la Regione è il soggetto che concede l'aiuto**)

Criteria di Selezione delle operazioni

I criteri di selezione sono approvati (e modificati) dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 125, par.3 del RDC,

1

assicurano il conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità

2

sono non discriminatori e trasparenti

3

tengono conto dei principi generali di parità tra uomini e donne, non discriminazione e sviluppo sostenibile

Criteri di Selezione delle operazioni

Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 (versione Marzo 2019) – DDG n.107/V DRP 01/04/2019

I requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione vengono presentati dall'AcAdG alla Giunta Regionale per la loro approvazione con Delibera di Giunta Regionale (DGR) e per la successiva trasmissione al Comitato di Sorveglianza (CdS).

Solo nei casi in cui il CdS apporti modifiche ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione, la Giunta Regionale prenderà atto delle citate modifiche apportate dal CdS con ulteriore DGR.

Le modifiche hanno efficacia *ex nunc*

Valutare la modifica dei criteri di selezione per imputare nuovi progetti retrospettivi

Criteria di Selezione delle operazioni

REQUISITI DI RICEVIBILITÀ FORMALE

in assenza dei quali l'operazione è irricevibile

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

requisiti che le operazioni presentate devono possedere per essere ammesse alla successiva fase di valutazione di merito; tali requisiti, di norma, riguardano il soggetto proponente e la proposta progettuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

cui esame è oggetto dell'attribuzione di specifici punteggi, sulla base di tre macroelementi:

- 1) qualità del soggetto proponente;
- 2) qualità della proposta progettuale;
- 3) impatto del progetto.

Sono inoltre individuati i cosiddetti **CRITERI PREMIALI** ossia i criteri che, seppur non direttamente legati alla strategia dell'azione e non determinando un rilievo preponderante nella scelta, originano un ulteriore punteggio finalizzato alla valorizzazione delle tematiche trasversali.

Progetti retrospettivi

Regolamento 1303 art. 65

Nota 13541 del 10.8.2018 - Procedure per l'utilizzo dei progetti retrospettivi

Nota Ares (2019) 6191486 del 07.10.2019 - Rapporto di Audit n. REGC314IT0073

DDG 505 Area VII del 26.09.2019 – Approvazione nuova pista di controllo

AcAdG Nota 13845 del 22.10.2019 – Indicazioni operative per la selezione progetti retrospettivi

Progetti retrospettivi

- 1. L'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali, fatte salve norme specifiche previste nel presente regolamento o nelle norme specifiche di ciascun fondo, o sulla base degli stessi.*
- 2. Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1 o gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023...*
- ...*
- 6. Non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.*

AcAdG Nota 13541 del
10.8.2018 - Procedure per
l'utilizzo dei progetti
retrospettivi

Progetti retrospettivi

I progetti retrospettivi hanno l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dei fondi SIE.

L'utilizzo dei progetti retrospettivi consente di includere nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 operazioni, che, sebbene originariamente **finanziate con fonti diverse** dai fondi SIE, risultano coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO.

Tale inclusione determina un incremento della quota di operazioni utili ai fini della certificazione della spesa (**overbooking**).

AcAdG Nota 13541 del
10.8.2018 - Procedure per
l'utilizzo dei progetti
retrospettivi

Progetti retrospettivi

I La procedura di imputazione dei progetti retrospettivi consta di 4 fasi:

1. Individuazione dei progetti retrospettivi: AdG e CdR all'interno della programmazione nazionale unitaria (es. APQ, FSC, ecc.) oppure tra i progetti finanziati con altre risorse regionali, nazionali, ecc.
2. Verifica della coerenza programmatica
3. Predisposizione dei provvedimenti di ammissione a finanziamento (comunicazione preliminare ai beneficiari, decreto di ammissione da inviare alla CdC per visto di legittimità);
4. Stipula della convenzioni e avvio dei programmi

I progetti retrospettivi continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte

AcAdG Nota 13541 del
10.8.2018 - Procedure per
l'utilizzo dei progetti
retrospettivi

Progetti retrospettivi

Interpretazione di «Operazioni non portate materialmente a termine»

Per interventi infrastrutturali pubblici: l'emissione del collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione

Per interventi afferenti all'acquisizione di beni e servizi: l'ultimazione delle verifiche di conformità e l'emissione del relativo certificato

Per interventi afferenti a regimi di aiuto: la dichiarazione presentata dal beneficiario per la richiesta di saldo.

Audit n. REGC314IT0073

Data Audit 08/04/2019 – 14/05/2019

Le attività di audit hanno riguardato, in particolare, i seguenti requisiti chiave:

- *RC 1 Separazione appropriata delle funzioni*
- *RC 2 Selezione appropriata delle operazioni*
- *RC 4 Verifiche di gestione adeguate (incluso l'esercizio delle competenze attribuite all'AdG per la messa in atto di misure antifrode proporzionate – RC 7)*
- *RC 5 Pista di controllo adeguata*

Esito comunicato con nota ARES (201) 6191486 del 07/10/2019

Di seguito si esamineranno alcuni punti di interesse per le nostre finalità

Audit n. REGC314IT0073

RC 1: Assenza di procedure dettagliate per la selezione delle operazioni

*I revisori della Commissione hanno rilevato che l'AdG ha selezionato un ingente numero di progetti retrospettivi, ... hanno rilevato che non esistono procedure chiare per la fase di selezione. Inoltre il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" non fornisce criteri specifici per la selezione dei progetti retrospettivi. **A parte la nota prot. 13541 (del 10.8.2018)**, che è assai generica, l'AdG non ha definito linee guida chiare per la selezione di questo tipo di operazione. Pertanto i servizi della Commissione hanno riscontrato un rischio elevato di arbitrarietà nel processo di selezione e di mancato rispetto di pertinenza del progetto con gli obiettivi del PO e con l'Art. 125(3)(e) RDC.*

Audit n. REGC314IT0073

RC 1: Assenza di procedure dettagliate per la selezione delle operazioni

...

I revisori della Commissione hanno inoltre rilevato una pista di controllo inadeguata (RFC 5) riguardo alla valutazione effettuata per garantire che le operazioni selezionate soddisfino i criteri di selezione del comitato di sorveglianza e siano pertanto idonee al finanziamento.

In particolare è stata rilevata, a tale riguardo, l'assenza di documenti giustificativi. Le uniche informazioni disponibili sono quelle fornite in corrispondenza di un punto di controllo nella lista di controllo per la valutazione dell'ammissibilità dei progetti "retrospettivi" (punto di controllo B "È stato controllato se l'operazione sia coerente con i criteri di selezione stabiliti nel programma?") senza alcun accenno alla documentazione giustificativa verificata. Di conseguenza le informazioni fornite nelle liste di controllo dedicate alla selezione delle operazioni non sono sufficientemente dettagliate o documentate perché sia possibile trarre conclusioni sulla regolarità delle procedure di selezione dei progetti retrospettivi.



Audit n. REGC314IT0073

RC 02 - Selezione appropriata delle operazioni

I revisori della Commissione hanno rilevato il caso di un'operazione che era stata portata materialmente a termine prima che fosse stata presentata la domanda di finanziamento nell'ambito del programma

*Con atto prot. 13541 del 10.8.2018 l'AG ha ... fornito inoltre la propria interpretazione dell'articolo 65, paragrafo 6, dell'RDC, secondo la quale un'operazione è considerata come portata materialmente a termine al momento del rilascio del " **certificato di collaudo**" previsto dalla normativa nazionale.*

*I servizi della Commissione rilevano che per "collaudo" si intende un certificato che può essere rilasciato mesi o addirittura anni dopo il completamento materiale dei lavori. Secondo i revisori della Commissione, per valutare se un'operazione sia stata portata materialmente a termine l'AG avrebbe invece dovuto fare riferimento al "**certificato di fine lavori**" nazionale.*

Audit n. REGC314IT0073

RC 04 - Verifiche di gestione adeguate

Qualità della checklist, relativa compilazione e analisi della qualità

Mancanza di controlli sulla pubblicità nel corso delle verifiche di gestione: *I servizi della Commissione hanno rilevato che in vari casi l'AdG non disponeva di elementi comprovanti l'adozione di misure di pubblicità in relazione al progetto al momento del CPL (sia al momento della verifica amministrativa sia nel corso della verifica in loco). In un caso i revisori hanno rilevato che l'AdG aveva invitato il contraente o il beneficiario ad ottemperare alla normativa dell'UE in materia di pubblicità (Art. 115 Regolamento UE N. 1303/2013 e Allegato XII) alla luce dell'audit dei servizi della Commissione.*

Assenza di punti di controllo nel controllo di primo livello in relazione agli indicatori di output e agli indicatori di performance e scarsa qualità dei dati: *i servizi della Commissione hanno inoltre riscontrato diversi errori nei dati registrati nel sistema informatico in relazione agli indicatori di output*

Audit n. REGC314IT0073

RC 04 - Verifiche di gestione adeguate

Inosservanza dell'articolo 132, paragrafo 1, dell'RDC (termine di 90 giorni per i pagamenti ai beneficiari): *L'articolo 132, paragrafo 1, dell'RDC stabilisce che l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario.*

... Il pagamento tardivo è indice di una carenza sistemica nel sistema di gestione e di controllo relativa al monitoraggio e al controllo del rispetto del termine stabilito all'articolo 132, paragrafo 1, dell'RDC.

Audit n. REGC314IT0073

Sintesi delle rettifiche finanziarie proposte

Raccomandazione N°	Spesa irregolare dichiarata alla commissione in EUR, (base per il calcolo della correzione finanziaria)	% cofinanziamento (da OP)	di	% correzione finanziaria	di	Importo correzione finanziaria in € ⁵	della correzione finanziaria
2	Da confermare (TBC)		TBC		TBC		TBC
8	TBC		TBC		TBC		TBC
9	TBC		TBC		TBC		TBC
10 (P_02)	8,000,000.00		80%		5%	400,000.00	
10	TBC		TBC		5%		TBC
11 (P_03)	8,302,913.00		80%		25%	2,075,728.25	
13 (P_04)*	123,096,201.90		80%		100%	123,096,201.90	
14 (P_06)	20,550,987.18		80%		100%	20,550,987.18	
16 (P_07)	5,406,000.86		80%		25%	1,351,500.22	
17 (P_08)	2,040,343.00		80%		5%	102,017.15	
TOTALE	167,396,445.94					147,576,434.70	

* Evento successive: I servizi della Commissione prendo atto che lo Stato membro ha ritirato la notifica per il grande progetto "Raddoppio ferroviario Palermo Carini Tratta B" e che al 31 luglio 2019 ha decertificato tutta la spesa per questa operazione.

Progetti retrospettivi

La Sezione di Controllo regionale della **Corte dei Conti** ha restituito con rilievo un decreto di imputazione e di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014/2020 di un'operazione retrospettiva evidenziano come i principi contabili allegati al Dlgs 118-2011 richiedano per i **trasferimenti a rendicontazione** che, al momento dell'imputazione su un nuovo fondo differente da quello originario, si rilevi una corrispondente riduzione dell'impegno originario e/o dell'accertamento con il contestuale impegno ed accertamento a valere sui capitoli di bilancio di nuova imputazione, ovvero l'emanazione di ordinativi di cassa (mandati o reversali) che consentano il riallineamento delle partite contabili.

DDG 505 Area VII del
26.09.2019 – Approvazione
nuova pista di controllo

Progetti retrospettivi

Al fine di evadere una specifica richiesta dei servizi di audit della Commissione e i rilievi della Corte dei Conti sono state predisposte delle **nuove piste di controllo** per le procedure di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO specifiche per le operazioni retrospettive che integrano quelle esistenti.

Le nuove piste di controllo:

- innalzano gli standard di qualità del sistema di gestione e controlli del PO per il processo di selezione delle operazioni retrospettive;
- differenziano la **fase di ammissione a rendicontazione** delle operazioni retrospettive (fase che non ha profili di natura contabile) dalla **fase di imputazione al PO** a seguito della quale è essenziale svolgere le previste regolarizzazioni contabili anche al fine di evitare il doppio finanziamento.

DDG 505 Area VII del
26.09.2019 – Approvazione
nuova pista di controllo

Progetti retrospettivi

La Pista di Controllo integrativa per la procedura di attuazione relativa alle varie categorie di interventi (realizzazione di Opere Pubbliche a titolarità/regia - acquisizione di beni e servizi a titolarità/regia – Aiuti) denominata ***“Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)”***

DDG 505 Area VII del
26.09.2019 – Approvazione
nuova pista di controllo

Progetti retrospettivi

La Pista di Controllo è riferibile al **circuito amministrativo di individuazione e selezione dei progetti cosiddetti “retrospettivi”** a modifica e/o integrazione delle vigenti piste di controllo delle Azioni 3.1.1.2a - 5.1.4 - 5.3.2 - 5.3.3 - 5.1.1.a - 6.1.2 - 6.3.1 - 6.4.1 - 6.7.1 - 6.7.2 - 7.3.1 - 7.4.1 - 9.3.1 - 9.4.1 - 10.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ai fini dell’eventuale successiva e definitiva imputazione contabile a valere sugli Obiettivi Tematici ed Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014 - 2020

Verificare l’azione nel caso di nuovi progetti retrospettivi

AcAdG Nota 13845 del
22.10.2019 – Indicazioni
operative per la selezione
progetti retrospettivi

Progetti retrospettivi

1. A seguito della missione di audit della Commissione Europea, con **nota Ares (2019) 6191486** del 07.10.2019 sono pervenute all'AcAdG osservazione e raccomandazioni
1. Rilievo della Sezione di Controllo della Corte dei Conti

L'AcAdG ha emanato la **Nota 13845 del 22.10.2019 – «Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione»** che comprende:

- **Allegato 1 - Linee Guida**
- **Allegato A alle Linee Guida (si tratta della relazione istruttoria)**
- **La Check List**

AcAdG Nota 13845 del
22.10.2019 – Indicazioni
operative per la selezione
progetti retrospettivi

Progetti retrospettivi

Percorso di selezione delle operazioni

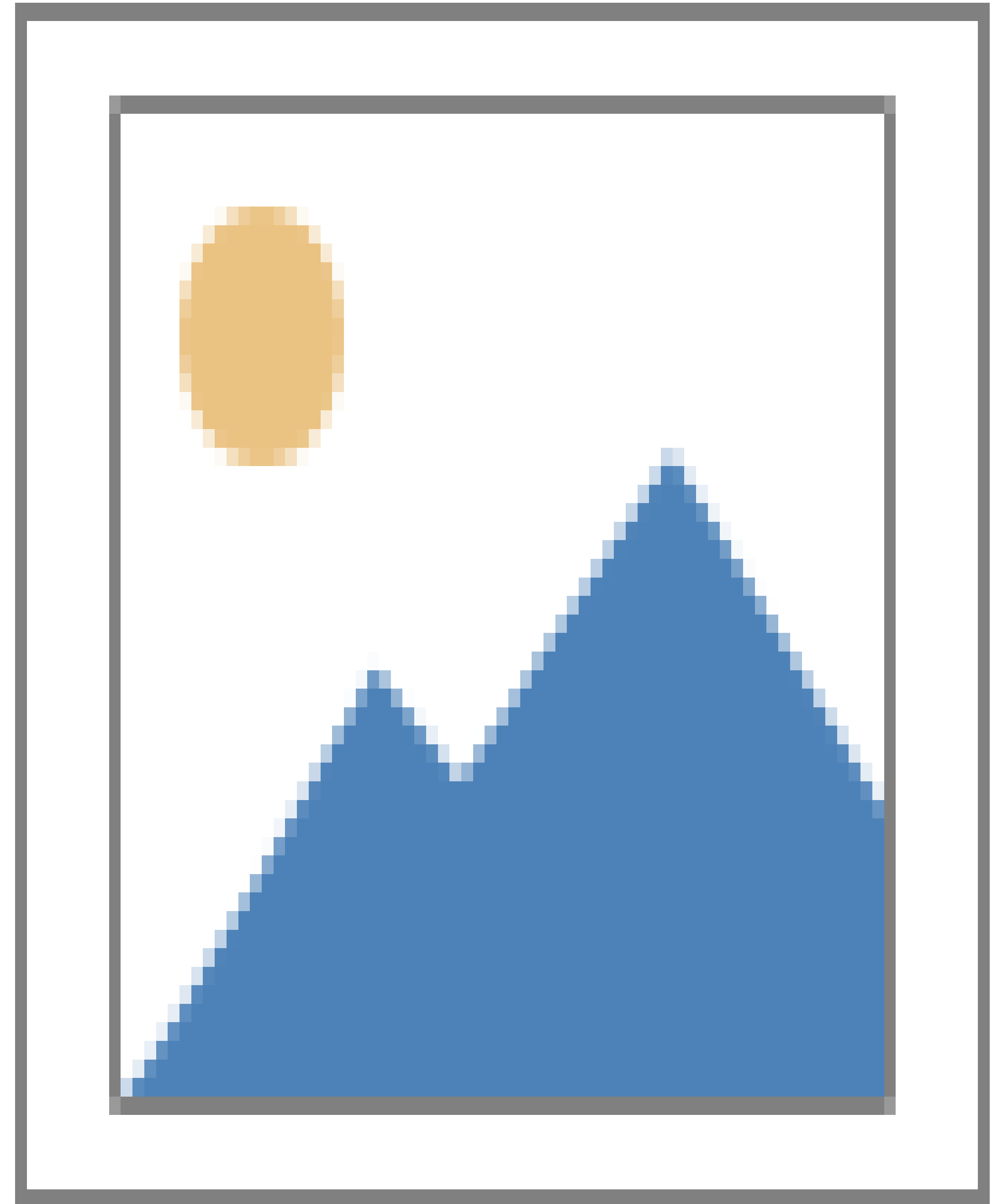
1. Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse coerenti con gli obiettivi e finalità del P FESR Sicilia 2014-2020;
2. Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato per gruppi di operazioni;
3. Istruttoria per singola operazione;
4. Emanazione del provvedimento di coerenza per l'operazione ed ammissione a rendicontazione in overbooking. (**non occorre il controllo di legittimità** dal parte delle Corte dei Conti);
5. Emanazione dei decreto di imputazione finale dell'operazione

Obbligo di avere evidenza della documentazione idonea a garantire la tracciabilità delle procedure selettive (art. 125 del Reg 1303/2013)

Focus

Introduzione al controllo e agli strumenti di controllo: la check list:

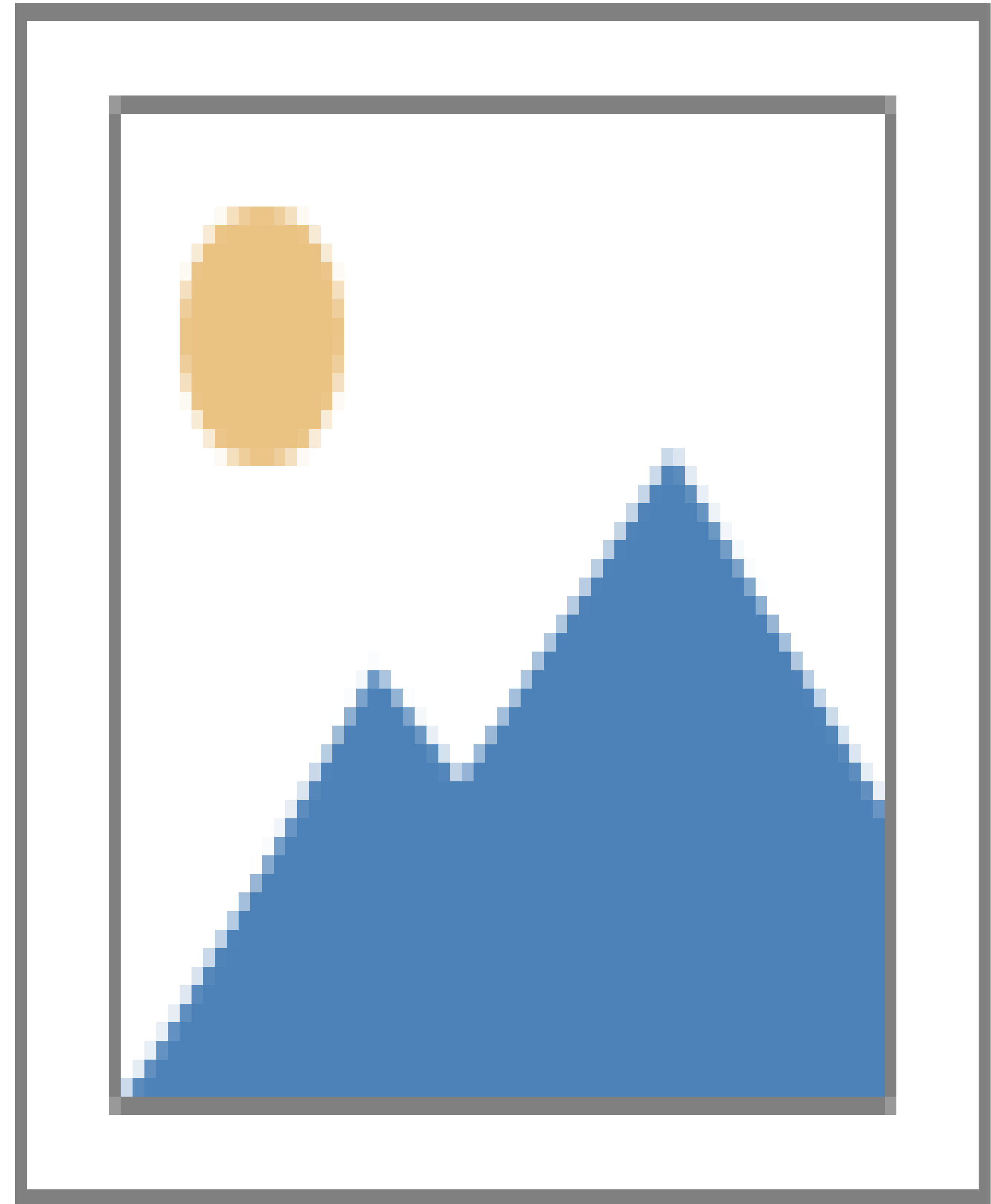
- Check list di selezione delle operazioni a titolarità e regia (OOPP e ABS)
- Check list di selezione delle operazioni aiuti



Nello specifico:

Focus su:

- Check List di controllo delle procedure di selezione (all. 1A e 1B)
- Check List di verifica delle operazioni (All. 3A e All. 3B)
- Caso pratico di un avviso



I CONTROLLI e CHECK LIST DI SELEZIONE

TIPOLOGIE DI CONTROLLI DI I LIVELLO

Le verifiche di cui all'Articolo 125, paragrafo 5, del RDC riguardano le verifiche amministrative (ossia le verifiche documentali) **di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni.**

In coerenza con gli indirizzi dell'EGESIF, **i controlli di primo livello** del POR FESR Sicilia 2014-2020 sono così specificati:

- verifiche della procedura di selezione dei progetti
- verifiche amministrative durante l'attuazione del progetto
- verifiche in loco durante la realizzazione del progetto
- verifiche in loco durante la realizzazione del progetto

VERIFICHE AMMINISTRATIVE DURANTE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Riguardano **due aspetti distinti**:

- a) il controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori

- (b) il controllo delle domande di rimborso presentate dai beneficiari, intermedie e finali, in base alla verifica della richiesta di pagamento e dei documenti giustificativi (fatture, bollette di consegna, estratti bancari, relazioni di avanzamento, etc.) o dalle condizioni previste in caso di utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi



SVILUPPO TEMPORALE DEI CONTROLLI

Verifiche della procedura di selezione dei progetti	Verifiche amministrative durante l'attuazione del progetto	Verifiche in loco durante la realizzazione del progetto	Verifiche in loco dopo la realizzazione del progetto
Prima dell'erogazione del primo pagamento al beneficiario	Prima della presentazione della certificazione delle spese alla Commissione	Successivamente alla verifica documentale delle Domande Di Rimborso	Secondo la tempistica prevista per i diversi adempimenti
Entro 20 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte dell'UCO	Entro 90 giorni dal ricevimento della Domanda di Rimborso	Entro 90 giorni dalla data di estrazione del campione dei progetti da controllare	A seconda del vincolo previsto (stabilità delle operazioni, aiuti di stato, ingegneria finanziaria, etc.)



I CONTROLLI DOCUMENTALI SULLE DOMANDE DI RIMBORSO

Le verifiche amministrative sono assicurate dalle (UMC)/Unità di Controllo (UC) istituite nell'ambito di ogni CdR. Le UMC/UC si potranno avvalere dei diversi soggetti deputati ai controlli previsti: Collaudatori, Unità operative periferiche istituite presso gli uffici regionali decentrati (Genio Civile, Ispettorati Tecnici, Soprintendenze), etc.

Le verifiche devono riguardare il controllo totale (al 100%) delle domande di rimborso (intermedie e finali), nonché il controllo di tutta la documentazione rilevante per accertare la sana gestione finanziaria e la corretta esecuzione del Programma.

Oltre che sui beneficiari, i controlli amministrativi condotti dalle UMC vengono esercitati sulle attività svolte UCO (o dall'O.I.) in fase di selezione delle operazioni o del soggetto attuatore.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE UMC

- Le verifiche della procedura di selezione dei progetti.
- Le verifiche dell'attuazione dell'operazione

Le verifiche della procedura di selezione dei progetti.

Sono finalizzate a controllare che le procedure di selezione attivate siano tali da garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente a procedure e criteri adeguati, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'UE, che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE UMC

Le verifiche dell'attuazione dell'operazione

riguardano due aspetti distinti:

- i) la correttezza delle procedure di affidamento – da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori – dell'esecuzione degli interventi, comprese le eventuali variazioni contrattuali intervenute (varianti, lavori complementari, etc.);
- ii) l'effettiva realizzazione e la conformità delle spese effettuate dai beneficiari e rendicontate al CdR di riferimento.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE UMC

I controlli sono riferiti specificamente alle quattro tipologie di operazioni:

1. realizzazione di opere pubbliche;
2. acquisizione di beni e servizi;
3. erogazione di aiuti a singoli beneficiari;
4. strumenti finanziari.

VERIFICHE SULLA SELEZIONE DEI PROGETTI

Le verifiche durante la selezione dei progetti vengono effettuate **applicando specifiche check list**, differenziate per tipologia di operazione:

- A. Realizzazione di opere pubbliche e acquisto di beni e servizi a titolarità/regia regionale;
- B. Aiuti a singoli beneficiari.

STRUMENTI

- **Check list Verifica della selezione delle operazioni - Realizzazione di opere pubbliche, beni e servizi a titolarità/regia regionale (Allegato 1A)**
- **Check list Verifica della selezione delle operazioni - Aiuti (Allegato 1B)**

VERIFICHE DURANTE L'ATTUAZIONE NEL DETTAGLIO

1. Controlli sulle procedure di affidamento
1. Controllo della spesa dei beneficiari
1. Verifiche su campioni di transazioni

CONTROLLI SULLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

I controlli delle UMC/UC sugli affidamenti dei beneficiari ai soggetti attuatori per la **realizzazione di opere** oppure per **l'acquisizione di beni e servizi** sono finalizzati alla corretta esecuzione giuridica ed amministrativa delle operazioni, a fronte della normativa vigente e degli impegni assunti dai beneficiari, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) la nomina del Responsabile del Procedimento presso il soggetto beneficiario;
- b) la conformità degli atti di gara rispetto ai contenuti della proposta progettuale selezionata nonché degli obblighi tra la Regione Siciliana ed il beneficiario;
- c) la coerenza e correttezza della gara effettuata rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente;

- d) le motivazioni di eventuali procedure d'urgenza adottate;
- e) la chiarezza e completezza degli atti di gara;
- f) la conformità e legittimità delle eventuali variazioni contrattuali intervenute
- g) il rispetto della normativa in materia di pubblicità e comunicazione di cui all'allegato XII del RDC.

I controlli sulle procedure di affidamento dei beneficiari ai soggetti attuatori vengono effettuati **applicando specifiche check list, differenziate per tipologia di operazione:**

- una sezione specifica per la realizzazione di opere pubbliche e
- una sezione per l'acquisto di beni e servizi.

La check list prevede una sezione per le verifiche amministrative specifiche riguardano gli **affidamenti a Società "in house"** (SIH) che riguarda, in particolare, la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della qualità di SIH dell'ente affidatario.

Le check list sono state predisposte una ex Dlgs 50/2016 e una ex Dlgs 163/2006 e andranno redatte per ogni procedura di gara effettuata dal beneficiario.

Gli esiti dei controlli sono oggetto di rapporti specifici i cui format sono contenuti in ciascuna check list, che sintetizzano le principali criticità riscontrate e l'eventuale impatto sull'ammissibilità della spesa.

STRUMENTI

- **Check list Verifica delle procedure di affidamento ex Dlgs 50/2016 (Allegato 2A)**
- **Check list Verifica delle procedure di affidamento ex Dlgs 163/2006 (Allegato 2B)**

CONTROLLO DELLA SPESA DEI BENEFICIARI

L'attività di controllo amministrativo-contabile della rendicontazione della spesa del Beneficiario — riferita a ciascuna tipologia di operazione ed a ciascuna tipologia di spesa — si focalizza sui **seguenti elementi**:

a) verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione, necessaria a dimostrare il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo al Beneficiario ovvero il pagamento al fornitore. In particolare: verifica della sussistenza del contratto/disciplinare tra Autorità di Gestione e Beneficiario nonché della sua coerenza con il bando di selezione/bando di gara, lista progetti e Programma Operativo;

b) controllo della coerenza della spesa rispetto al progetto cofinanziato, mediante la verifica che ogni singolo giustificativo di spesa sia specificatamente riferibile al progetto cofinanziato;

c) verifica del pieno rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti, norme ambientali, requisiti di pari opportunità e non discriminazione, pubblicità.

d) verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, rispetto al Programma, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/disciplinare e a sue eventuali varianti;

- e) verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- f) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- f) verifica di ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/disciplinare e da sue eventuali varianti;

h) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/disciplinare e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

i) verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili.

I controlli documentali della rendicontazione di spesa presentata dai beneficiari vengono svolti in occasione di ogni richiesta di erogazione del contributo o, nel caso di macroprocessi relativi ad opere pubbliche o acquisizione di beni e servizi a titolarità, in occasione di ogni rendicontazione di spesa.

Questi controlli sono svolti e documentati con l'utilizzo di check list e rapporti, il cui modello è riportato in Allegato al Manuale.

I verbali evidenziano il lavoro svolto, la data della verifica, i risultati della verifica, inclusi il livello e la frequenza degli errori rilevati, la completa descrizione delle irregolarità rinvenute e l'identificazione delle norme comunitarie e nazionali violate, nonché i provvedimenti presi in connessione alle irregolarità riscontrate.

Sono state predisposte diverse tipologie di check list riassunte nella tabella che segue:

STRUMENTI
• Check list Verifica delle domande di rimborso - Realizzazione di opere pubbliche, beni e servizi (Allegato 3A)
• Check list Verifica delle domande di rimborso - Aiuti (Allegato 3B)
• Check list Verifica delle spese di missione (Allegato 4A)
• Check list Verifica delle spese per personale esterno (Allegato 4B)
• Check list Verifica delle spese del personale interno (Allegato 4C)
• Check list Credito d'imposta (Allegato 10)

Grazie per l'attenzione

Dott. Rossana Giacalone
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Consulente Formez PA